

Spettabile
Collegio dei Revisori dei Conti
Loro Sedi

San Lazzaro di Savena, 28/5/2010
Protocollo n° 21347

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria, redatta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999¹, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, sull'intesa preliminare riguardante "Riparto risorse decentrate anno 2010", sottoscritta dalla delegazione trattante di parte pubblica e da quella sindacale in data 25.5.2010.

1 – Premessa

Richiamati:

- la relazione del 14 novembre 2005 prot. 45206 relativa alla Costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate - ex art. 15 CCNL 1.4.99 - art. 31 e 32 CCNL 22.1.2004 - per l'anno 2005, ed il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 37 del 18.11.2005;
- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 15.12.2005;
- la relazione del 18 dicembre 2006 relativa alla Costituzione e riparto del Fondo per le risorse decentrate artt. 31 e 32 CCNL 22.1.2004 anno 2006 ed i verbali del Collegio dei Revisori dei Conti n. 12 del 19/12/2006 e 14 del 6/1/2007
- la relazione del 4 aprile 2008 prot. 14630 relativa alla Costituzione e riparto del Fondo per le risorse decentrate artt. 31 e 32 CCNL 22.1.2004 anno 2007 ed il verbale n. 32 del 7/4/2008 del Collegio dei Revisori dei Conti
- la relazione del 4.4.2009. prot. 12615 relativa alla Costituzione e riparto del Fondo per le risorse decentrate artt. 31 e 32 CCNL 22.1.2004 anni 2008 e 2009 ed il verbale n. 52 del 7.4.2009 del Collegio dei Revisori dei Conti

In relazione agli adempimenti di cui all'art. 5 c. 3 del CCNL 1.4.99, a seguito della sottoscrizione in data 25.5.2010 dell'ipotesi di accordo sul riparto del Fondo per le risorse decentrate anno 2010;

Si esprimono le seguenti considerazioni, per gli adempimenti di competenza di codesto Spettabile Collegio.

¹ 3. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal collegio dei revisori ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai nuclei di valutazione o dai servizi di controllo interno. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tale organismo entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.

2. Gli istituti dell'accordo annuale 2010 sul riparto del Fondo per le Risorse decentrate - Compensi produttività individuale e collettiva.

Per il 2010 lo schema di riparto del Fondo per le risorse decentrate, per quanto attiene agli istituti contrattuali di riferimento ed alle modalità di applicazione, conferma sostanzialmente i contenuti dell'accordo 2008 - 2009, senza sostanziali innovazioni.

In particolare si evidenzia che le parti hanno ritenuto di confermare, nella ripartizione del compenso per produttività collettiva, l'accantonamento di una quota di risorse per remunerare compensi per produttività su progetti, secondo le modalità sperimentate nel 2009 anche se per un importo più contenuto, progetti riferiti ad obiettivi di gruppo ai quali partecipano determinati gruppi di dipendenti e che prevedono l'effettivo incremento della produttività ed il miglioramento qualitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa e svolta in orario ordinario di lavoro e di servizio.

I criteri di coinvolgimento del personale, di riparto e di valutazione dei risultati e dell'apporto individuale per i progetti, sulla base dei budget definiti in sede di riparto del Fondo 2010, saranno concordati nel mese di giugno, fermo restando che il sistema di riparto terrà conto dell'apporto individuale al conseguimento dei risultati previsti dal progetto stesso.

Il budget dei progetti è definito con l'accordo decentrato di ripartizione del Fondo risorse decentrate 2010. L'importo complessivamente destinato alla remunerazione della produttività collettiva ed individuale, pari a 163.000 Euro nel 2007, passa ai 167.000 euro previsti per il 2008 (che diventano indicativamente 200.000 Euro per effetto delle fasi transitorie descritte al successivo punto 2.4), per arrivare a complessivi 140.000 euro del 2009, di cui 56.500 destinati ai progetti sperimentali di nuova istituzione. Nel 2010, complessivamente vengono destinati a produttività 87.800 euro, di cui 12.500 finalizzati ai progetti di cui sopra.

3. La costituzione del Fondo per le risorse decentrate (art. 15 CCNL 1.4.99 e artt. 31-32 CCNL 22.1.2004) – Le linee di indirizzo della Giunta Comunale

Proseguendo con l'azione intrapresa dal 2009 di verifica del Fondo per le risorse decentrate, anche per il 2010 la costituzione del Fondo ha utilizzato i criteri definiti ed applicati già nel 2008 e 2009 che hanno consentito, a seguito del richiamato percorso di revisione, di procedere secondo criteri di massima correttezza.

3.1 La costituzione del Fondo 2010

La Giunta Comunale ha formulato le linee di indirizzo, con la deliberazione n. 7 del 20.1.2010, relativamente:

- ai criteri per l'applicazione della disciplina di cui all'art. 15 c. 5 e art. 15 c. 2 del CCNL 1.4.1999, già applicati a decorrere dalla costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2008;
 - alla fissazione, per il 2008, nella percentuale massima dell'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 di cui all'art. 15 c. 2 del CCNL 1.4.99;
 - alla definizione, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Unico delle entrate tributarie approvato da ultimo con delibera del C.C. n. 11/2008, della misura dell'incentivo destinato al personale del Settore Entrate per il progetto di recupero dell'evasione ICI e Tarsu, per il 2008;
-

- alla definizione delle risorse finalizzate all'incentivazione del personale incaricato della progettazione interna e delle opere di pianificazione, ai sensi dell'art. 18 della legge 109/94, ora art. 92 comma 5 del D.Lgs 163/2006, nella misura risultante dai piani finanziari delle opere, come previste nel relativo piano triennale;
- alla definizione delle risorse finalizzate all'incentivazione del personale dei Servizi Demografici incaricato delle funzioni di cui all'art. 2 c. 11 della legge 244/2007, sulla base dei criteri di cui al DM 28/4/2008;
- all'incremento del Fondo fino al 50% degli introiti derivanti da contratti di sponsorizzazione, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente, e comunque in misura compatibile con lo stanziamento attualmente destinato al Fondo per le risorse decentrate;
- per quanto riguarda l'incremento del Fondo di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 per l'anno 2008 per l'importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, verificato che il patto di stabilità interno per l'esercizio 2007 risulta rispettato, la Giunta ha dato atto che la linea di indirizzo espressa con deliberazione n. 61/2009 non può essere confermata per il 2010, conformemente a quanto espresso dalla Sezione Regionale della Corte dei Conti per l'Emilia Romagna con propria deliberazione n. 254/09 relativamente al contenimento della spesa di personale – rendiconto 2007;

La Giunta ha inoltre dato atto che i sopra richiamati incrementi del Fondo 2008 risultano compatibili con i vincoli in tema di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 c. 557 della legge 296/2006.

Il Fondo 2008 risulta pertanto costituito come da prospetto allegato **A)** alla presente relazione.

Le risorse stabili ammontano pertanto, nell'ambito della costituzione del Fondo 2010, ad Euro 855.737,31, e risultano sufficienti a garantire l'utilizzo per istituti stabili previsti nell'ipotesi di accordo (indennità di comparto, posizioni organizzative, progressioni orizzontali), quantificati per il 2010 in Euro 723.260,73.

Il Fondo 2010 come sopra costituito per gli elementi a carattere stabile, è in corso di integrazione per le parti variabili (incremento variabile ai sensi dell'art. 15 c. 5 di Euro 94.230,72, oltre ad incremento variabile ai sensi dell'art. 15 c. 2 di Euro 96.708, 58) e per gli importi delle dichiarazioni congiunte per l'incremento delle p.e.o.

Il fondo complessivo 2010 viene quindi quantificato (nelle more dell'adozione del provvedimento di costituzione definitiva) in Euro 1.074.075, più contenuto rispetto al Fondo 2009 (calcolato in Euro 1.093.818 al netto degli aumenti dello 0,6% e dell'1% non applicati in relazione alla delibera 254/09 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti) di Euro 19.743.

4. L'Ipotesi di accordo sul riparto del Fondo

4.1 Il riparto del Fondo 2010

Si confermano nel 2010 gli effetti dell'accordo di revisione degli istituti contrattuali, che trovano adeguata rappresentazione nel prospetto che ipotizza il riparto del Fondo 2010.

Come anticipato al punto 3.1, il Fondo 2010 non è al momento costituito in via definitiva e pertanto le somme ipotizzate per il relativo riparto dovranno trovare conferma al termine della fase di costituzione. Il prospetto allegato **B)** rappresenta l'ipotesi al momento sottoscritta.

5 - Le risorse finanziarie disponibili

5.1 Fondo 2010

Le risorse necessarie per il finanziamento del Fondo di cui agli artt. 14 (straordinari) e 15 (risorse decentrate) del CCNL 1.4.99, per l'esercizio 2010 di cui ai punti precedenti ammontano complessivamente ad Euro 1.117.509,.

Gli stanziamenti allo scopo predisposti, comprensivi della quota del Fondo e di quella dei relativi oneri previdenziali ed assistenziali risultano disponibili nel bilancio di previsione dell'esercizio 2010, all'intervento 1491.3/1 (straordinari) e 1491.3/2 (risorse decentrate) come segue:

	valore fondi art. 14 e 15 oltre a contributi c/Ente	stanziamenti bil. 2010 per compensi e contributi c/Ente
fondo art. 14 straord.	53.771	53.771
fondo art. 15	1.336.978	1.493.960
totale	1.390.749	1.547.731

L'IRAP relativa ai Fondi di cui sopra risulta stanziata all'intervento 1497/17 per Euro 105.766

Tali stanziamenti ricomprendono gli importi di competenza del personale assegnato alle Istituzioni Comunali. Le quote di Fondo relative agli incentivi per la progettazione ed agli incentivi per il progetto di recupero evasione sono stanziati sui rispettivi capitoli di bilancio.

* * *

Si resta in attesa dell'esito del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e della relativa certificazione degli oneri, come previsto all'art. 5 c. 3 del CCNL 1.4.1999.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si ringrazia della cortese collaborazione e si porgono cordiali saluti.

AB/Mg

La Dirigente della 4[^] Area
Dr.ssa Anna Barbieri

Allegati:

- A. prospetto di costituzione del Fondo 2010
- B. prospetto contenente l'ipotesi di riparto del Fondo 2010

per informazioni:

Marina Guizzardi
telefono 051.622.81.34
fax 051.622.82.87
e-mail: m.guizzardi@comune.sanlazzaro.bo.it